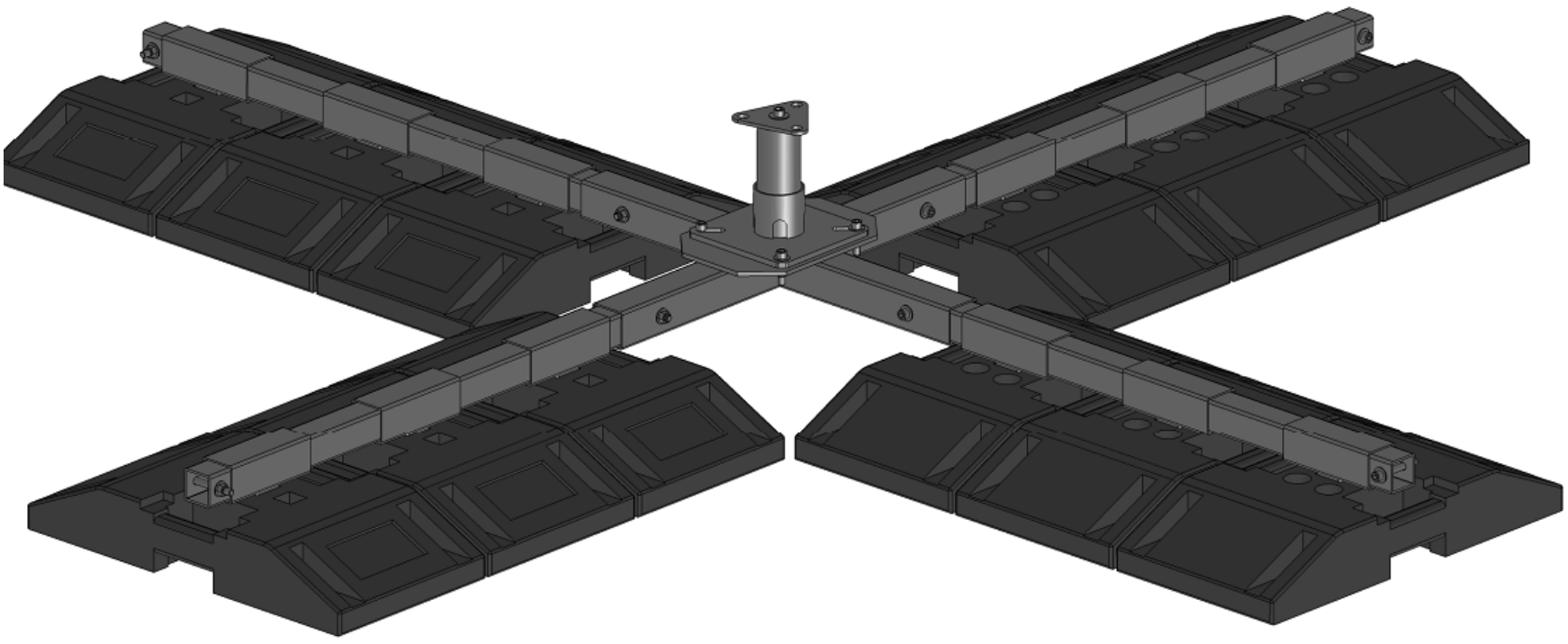
Istruzioni d’uso

Ancoraggio a corpo morto IM-200
Numero di riferimento IM200

EN 795:1996 classe E

CE 0194



Edizione: 2011-05-30

Indice:

1. Descrizione dell’ancoraggio a corpo morto 2
2. Composizione dell’ancoraggio a corpo morto 3
3. Dati tecnici dell’ancoraggio a corpo morto 3
4. Istallazione (montaggio) dell’ancoraggio a corpo morto 4
5. Descrizione dell’ancoraggio a corpo morto 4
6. Principi generali per l'utilizzo dell’ancoraggio a corpo morto 5
7. Scheda d’utilizzo dell’ancoraggio a corpo morto 6

1. Descrizione dell’ancoraggio a corpo morto

L’ancoraggio a corpo morto IM200 è stato progettato quale punto di ancoraggio fisso pieghevole conformemente alla norma PN-EN 795 classe E. Questo dispositivo permette di proteggere gli operatori che lavorano in altezza, ad es. sul bordo del tetto piano.

L’ancoraggio a corpo morto permette di organizzare in modo stabile e sicuro un punto d’ancoraggio per i dispositivi di protezione individuali anticaduta dall'alto. Una volta effettuati i lavori programmati, l’ancoraggio a corpo morto può essere smontato e trasferito in un altro luogo oppure messo fuori opera in attesa di un suo riutilizzo successivo.

La costruzione a modulo del dispositivo permette di montarlo e smontarlo senza la necessità di dover utilizzare gru, sollevatori o altre attrezzature specialistiche.

Il peso dei singoli componenti del dispositivo è stato scelto in modo da garantirne la conformità alle prescrizioni (la massa di un singolo componente non può superare 28 kg) e di assicurarne il trasferimento manuale.

I componenti dell’ancoraggio a corpo morto IM200 sono realizzati sia in gomma che in acciaio.
Tutti i componenti in acciaio sono realizzati in acciaio inox oppure sono stati protetti contro l'azione sfavorevole degli agenti atmosferici tramite la zincatura a fuoco che ne garantisce la durevolezza fino a 50 anni.

L’ancoraggio a corpo morto IM200 può essere utilizzato sulle superfici come ad es.:
- carta asfaltata
- membrana in PVC
- calcestruzzo

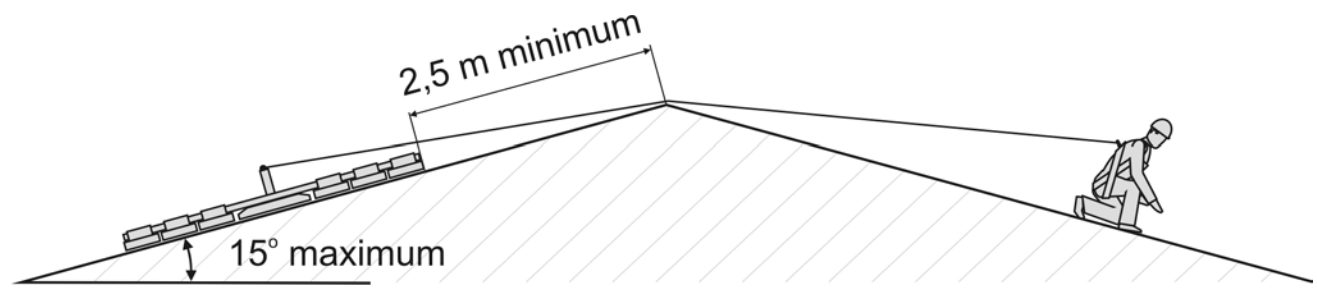
con l'angolo d'inclinazione non superiore a 5°.

Il dispositivo necessita di una superficie grande il che permette di ottimizzare la distribuzione del peso sul piano di posa (ad es. sul tetto), riducendo l'impatto del carico sulla costruzione.

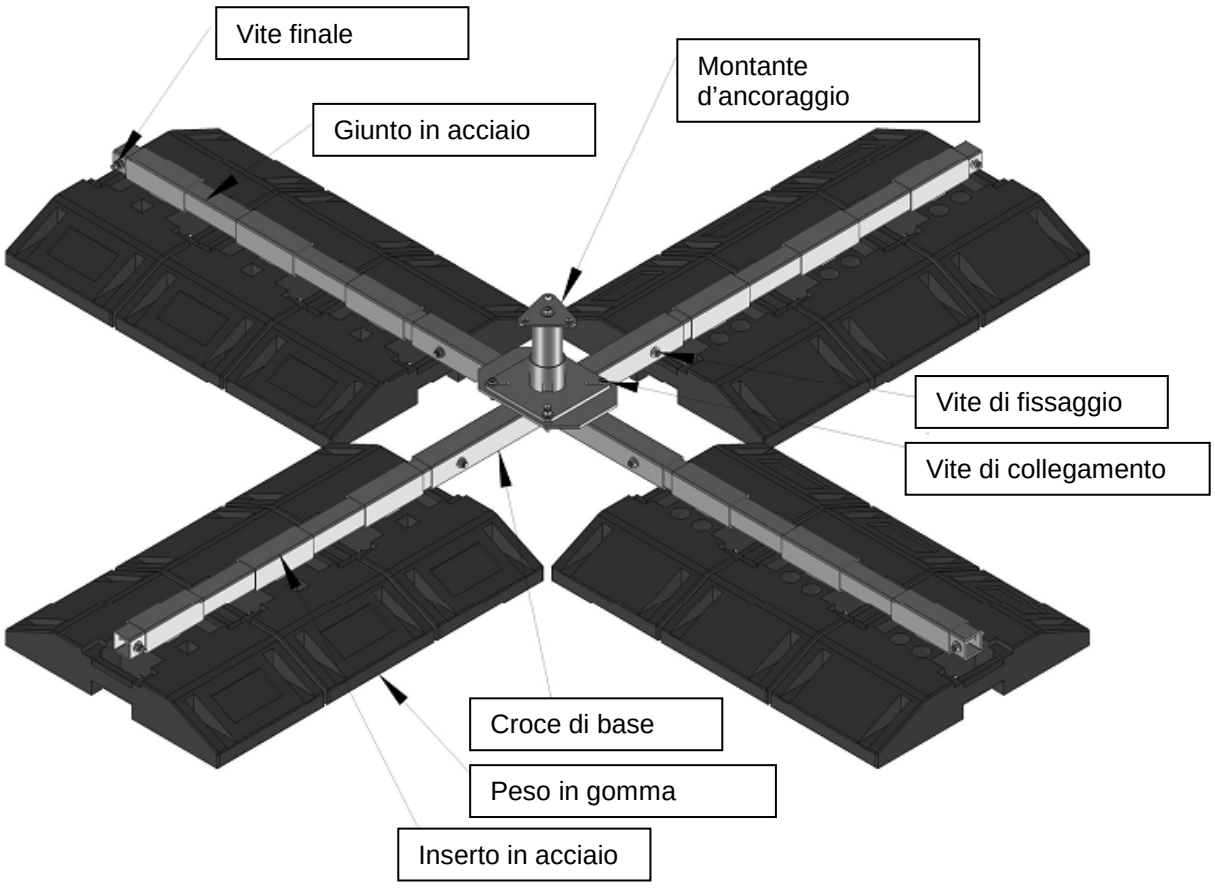
In caso di temperature al di sotto dello zero, l'utilizzo dell’ancoraggio a corpo morto è vietato.

Liberare la superficie del rivestimento del tetto prevista per l'istallazione dell’ancoraggio a corpo morto da ogni materiale alla rinfusa (ad es. singoli sassi).
Non utilizzarlo sulle superfici sdrucciolevoli, coperte dal ghiaccio o grasso, poiché tali condizioni possono compromettere l'efficacia d’esercizio dell’ancoraggio a corpo morto**.**
Non collocare il dispositivo IM200 nei luoghi d'accumulo d'acqua.

In caso d'utilizzo sui tetti coperti da lamiera con l'inclinazione fino a 15°, l’ancoraggio a corpo morto va sempre collocato sul lato opposto a quello previsto per lo svolgimento dei lavori. L’ancoraggio a corpo morto va istallato al minimo a 2,5 m dal bordo del tetto. I lavori vanno svolti sempre sul lato opposto rispetto a quello di collocazione in modo da evitare l'effetto del pendolo sulla facciata dell'edificio.



2. Composizione dell’ancoraggio a corpo morto

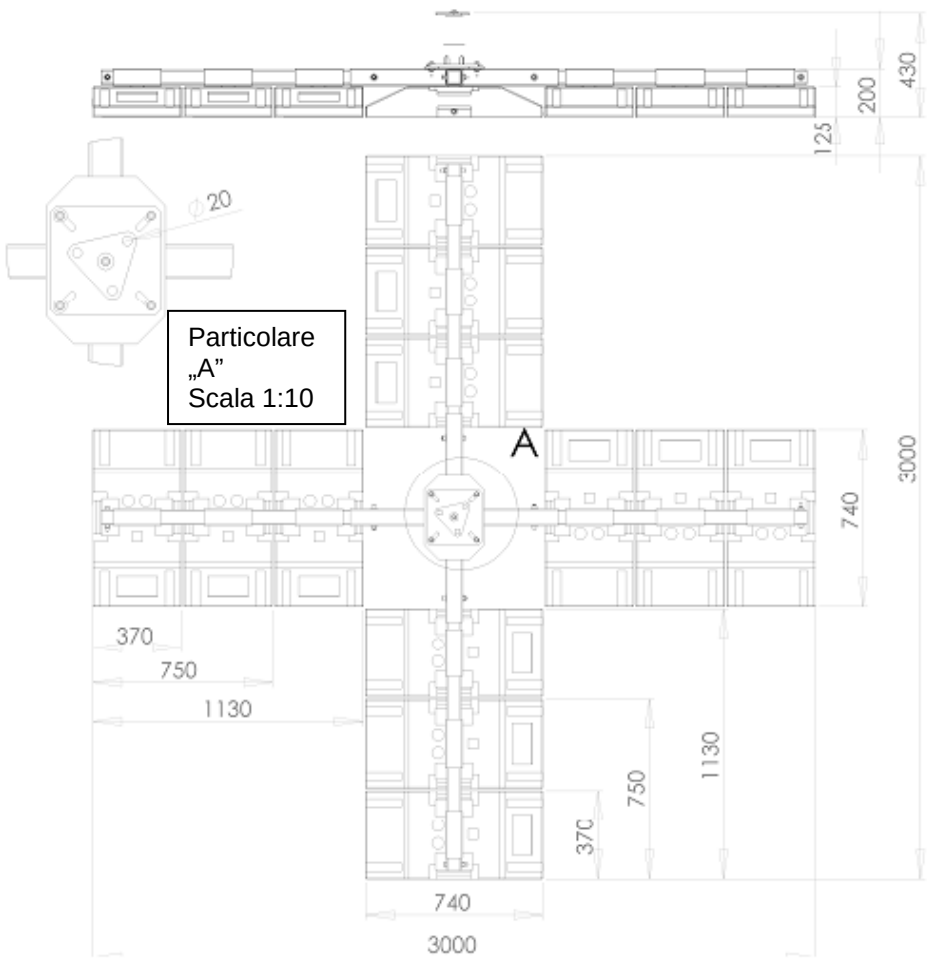


- Montante d'ancoraggio – 1 pezzo, permette di effettuare il collegamento fra l’ancoraggio a corpo morto e il dispositivo di protezione individuale:
  a. Imbracatura anticaduta conformemente alla norma EN 361
  b. Sottounità di giunzione-assorbitore d'energia in forma di:
     — Cordino con l'assorbitore d'energia conformemente alla norma EN 354/355
     — Dispositivo anticaduta di tipo guidato conformemente alla norma EN 353-2
     — Dispositivo anticaduta arrotolatore conformemente alla norma EN 360
     — Connettori (moschettoni) conformemente alla norma EN 362

- **Peso in gomma** – 12 pezzi, un singolo peso (1 di 12), collegato permanentemente con l'**inserto in acciaio**, da posizionare sul piano di posa.
- **Inserto d'acciaio** –12 pezzi, inserto in acciaio sottoposto alla zincatura a fuoco. Permette di collegare fra di loro i pesi in gomma.
- **Croce di base** – 1 pezzo, croce in acciaio sottoposta alla zincatura a fuoco ed istituente la base per il montante d'ancoraggio (montato permanentemente con le viti). Essa istituisce anche la base di collegamento (tramite il **giunto in acciaio**) con i **pesi in gomma**.
- **Giunto in acciaio** – 4 pezzi, serve per il collegamento dei **pesi in gomma** con la **croce di base** realizzata in acciaio zincato a fuoco.
- **Vite finale** – 4 pezzi, vite di sicurezza contro lo sfilamento accidentale dei **pesi di gomma** dal **giunto in acciaio**.
- **Vite di fissaggio** - 4 pezzi, vite per il collegamento della **croce di base** coi **giunti in acciaio**.
- **Vite di collegamento** – 4 pezzi, vite per il collegamento della **croce di base** col **montante d'ancoraggio**.

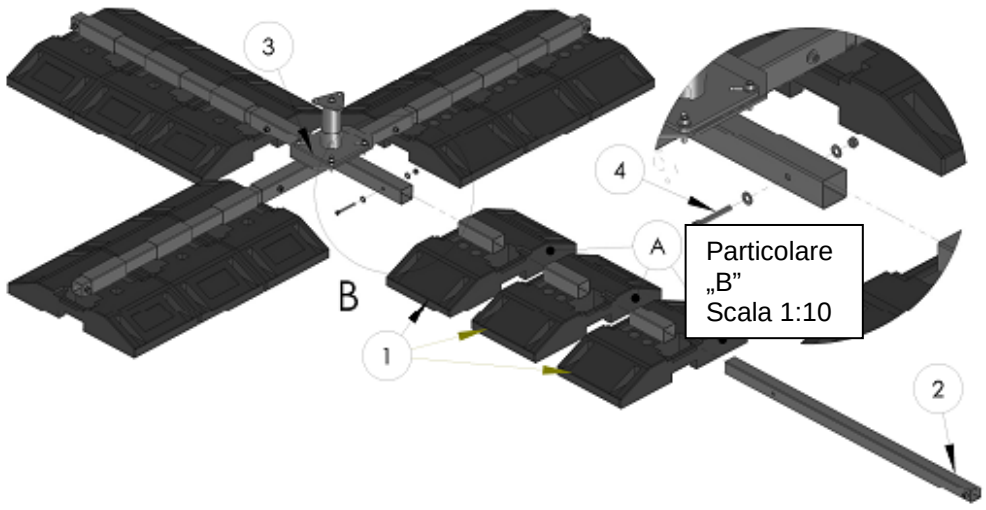
3.3. Dati tecnici dell’ancoraggio a corpo morto

- dimensioni – secondo il disegno riportato sotto



- **Massimo numero ammissibile di persone operanti contemporaneamente – 2 persone**
- **Massa complessiva**- 374 kg +/- 2 kg
- **Costruzione principale** – in acciaio, acciaio zincato a fuoco
- **Pesi principali** – in gomma (miscela di gomma resistente all'azione dei raggi UV)
- **Elementi di collegamento** – acciaio zincato

4. 4. Istallazione (montaggio) dell’ancoraggio a corpo morto



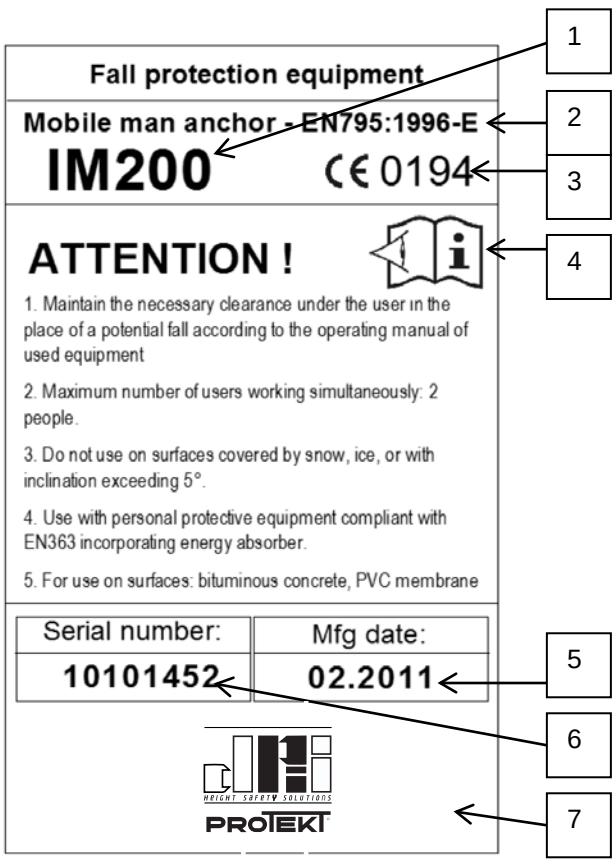
Prima di procedere al lavoro con l'utilizzo dell’ancoraggio a corpo morto IM200, occorre accertarsi che esso non sia danneggiato o inutilizzabile. A tal fine occorre effettuarne un'ispezione generale a vista.

In caso di qualsiasi dubbio inerente la condizione tecnica di base, non utilizzarlo durante i lavori!

Per preparare correttamente l’ancoraggio a corpo morto **IM200** occorre rispettare le indicazioni riportate sotto nella seguente sequenza:

1. Il montaggio necessita dell'utilizzo di una chiave a brugola #10mm (1 pezzo) e una chiave fissa # 19 mm (1 pezzo).
2. Scegliere il punto d'istallazione dell’ancoraggio a corpo morto IM200 in modo tale da garantire la copertura del raggio d'azione dell'operatore (conseguente dall'unità di collegamento-assorbitore d'energia) con quello del campo di lavoro. Occorre tenere conto che l'inclinazione della superficie rispetto al piano orizzontale non può superare i 5°.
3. Posizionare i pesi in gomma (1) in linea in modo da garantirne il contatto con le superfici (A).
4. Far passare gli inserti in acciaio dei pesi in gomma (1) servendosi di un giunto in acciaio (2).
5. Sovrapporre la croce di base (3) sul connettore in acciaio (2) e bloccare il suo posizionamento serrando la vite di fissaggio (4) sfruttando i fori di montaggio presenti sul giunto in acciaio (2). Il compito della vite finale istallata permanentemente nel giunto in acciaio (2) è quello d’impedire il montaggio del giunto in acciaio (2) in modo irregolare.
6. Posizionare gli altri gruppi dei pesi in gomma (1) in modo da garantirne il contatto con le superfici (A). Gli inserti in acciaio istallati su di essi devono permettere di eseguire il loro collegamento con la croce di base (3) tramite il giunto in acciaio (2).
7. Avvitare altre viti di fissaggio (4).
8. Accertarsi che tutte le viti siano serrate, incluse quelle di fissaggio (4).
9. Verificare se la piastrina rotativa gira sul montante d'ancoraggio.
10. Verificare a vista la presenza e condizione tecnica di tutti i componenti dell’ancoraggio a corpo morto IM200.
11. Lo smontaggio del dispositivo va effettuato nella sequenza opposta, seguendo le indicazioni di cui ai punti 6, 5, 4, 3, 2.
12. Durante lo smontaggio occorre svitare solo le viti di fissaggio (4). Le altre viti vanno lasciate serrate.
13. I singoli componenti dell’ancoraggio a corpo morto IM200 vanno trasportati uno alla volta.
14. Una volta smontato, il dispositivo va conservato in un luogo fresco ed asciutto.

5. Descrizione dell’ancoraggio a corpo morto



Allestimento per la protezione anticaduta dall'alto	
Ancoraggio a corpo morto EN 795:1996-E IM 200 CE 0194	
ATTENZIONE! 1. Conformemente alle istruzioni d'uso, sotto l'utente, nel luogo di un potenziale rischio di caduta, va assicurato uno spazio libero. 2. Numero di utenti operanti contemporaneamente - 2 persone. 3. Non utilizzare su superfici coperte da neve, ghiaccio o inclinate più di 5° rispetto al piano orizzontale. 4. Utilizzare insieme ai dispositivi di protezione individuale anticaduta dall'alto conformemente alla norma EN363. 5. Da utilizzare su piani di posa: bituminosi, in calcestruzzo, membrane in PVC.	
Numero di serie:	Data di produzione:

1. Numero di riferimento del dispositivo
2. Numero e anno della norma europea e classe alla quale il dispositivo è conforme
3. Marchio CE e numero dell'organismo di controllo della produzione del dispositivo notificato
4. Mese ed anno di produzione
5. Numero di serie
6. Attenzione: leggere le istruzioni d’uso
7. Marchio del produttore o del distributore del dispositivo

6. 6. Principi generali per l'utilizzo dell’ancoraggio a corpo morto IM 200

1. L’ancoraggio a corpo morto IM200 serve al collegamento dei dispositivi di protezione individuali anticaduta dall'alto.
2. Ogni utente dell’ancoraggio a corpo morto deve leggere attentamente le presenti istruzioni d'uso. L'utilizzo del sistema in modo non conforme alle istruzioni d'uso porta il rischio di morte. Le presenti istruzioni d’uso devono essere sempre accessibili all'utente. Il dispositivo può essere utilizzato esclusivamente dalle persone adeguatamente addestrate nell’ambito dell’uso dei dispositivi di protezione anticaduta dall’alto.
3. L’ancoraggio a corpo morto IM200 non può essere utilizzato da parte di persone la cui condizione fisica può avere un impatto diretto sulla sicurezza sia durante l'utilizzo standard dello stesso che durante le eventuali operazioni di soccorso. Occorre elaborare un piano operativo di soccorso applicabile in caso di necessità.
4. L’ancoraggio a corpo morto può essere utilizzato esclusivamente per la protezione anticaduta dall’alto e conformemente alle indicazioni di cui nelle presenti istruzioni d’uso. In particolare, il sistema non può essere utilizzato per lavori il cui posizionamento è in sospeso.
5. Prima di procedere all'utilizzo del dispositivo, accertarsi della compatibilità degl’altri componenti del sistema di protezione anticaduta dall'alto. È vietato utilizzare gli elementi di dotazione in una combinazione tale da far dipendere la funzione di sicurezza di uno dalla funzione di sicurezza di un altro.
6. La Scheda d’utilizzo costituisce parte integrale delle presenti istruzioni. Essa serve alla registrazione delle ispezioni periodiche e delle riparazioni. Detta scheda deve essere compilata e conservata insieme alle presenti istruzioni e presentata a richiesta del produttore o della persona da questi autorizzata. Per l’aggiornamento delle annotazioni apportate sulla Scheda d’Utilizzo risponde l’ente che usufruisce del dispositivo. L’ente che utilizza il sistema deve provvedere affinché i soggetti addetti all'ispezione o alla riparazione del sistema inseriscano le debite annotazioni nella Scheda d'Utilizzo.
7. Si devono rispettare le relative istruzioni d’uso previste per i dispositivi utilizzati insieme all’ancoraggio a corpo morto indicate nelle presenti istruzioni. Inoltre, vanno rispettate tutte le prescrizioni e i principi generali riguardanti la sicurezza ed igiene di lavoro ed in particolare, quelle concernenti lo svolgimento dei lavori in altezza
8. Dopo i 12 mesi d'utilizzo, l’ancoraggio a corpo morto IM200 va messo fuori esercizio e sottoposto alla revisione periodica. In caso di presenza di agenti che influiscono sulla condizione tecnica del dispositivo, quali ad esempio condizioni difficili di lavoro o frequenza intensa d'utilizzo del dispositivo, le revisioni periodiche vanno effettuate molto più spesso. La revisione periodica va effettuata dalla persona qualificata e responsabile per i mezzi e dispositivi di sicurezza all'interno dell'azienda dell'utente, conformemente alle procedure di controllo periodico applicate dal fabbricante. La revisione di sicurezza può essere anche svolta da parte del fabbricante o da un suo rappresentante autorizzato.
9. L’ancoraggio a corpo morto può essere utilizzato per un periodo di 5 anni. Dopo 5 anni di utilizzo, il dispositivo IM200 va sottoposto ad un accurato controllo svolto presso il fabbricante. Tale revisione può essere effettuata esclusivamente da parte del fabbricante del dispositivo o da un suo rappresentante certificato.
10. Durante la revisione in oggetto va definita la durata ammissibile di utilizzo del morsetto della trave fino al controllo successivo svolto dal fabbricante.
11. I risultati di queste revisioni vanno inseriti nella Scheda d'utilizzo.
12. Prima di ogni utilizzo del dispositivo occorre accertarsi che la data della prossima revisione tecnica non sia scaduta. Dopo la scadenza il sistema non può essere utilizzato. Prima e dopo ogni utilizzo occorre effettuare un’ispezione visiva sull’integrità e regolarità della condizione tecnica del sistema. In caso di riscontro di qualsiasi difetto o mancata completezza il sistema non può essere utilizzato. Per chiarire gli eventuali dubbi, occorre contattare il fabbricante o il centro d'assistenza da questi autorizzato.
13. Informazioni dettagliate sulla revisione periodica:
    - Accertarsi che il sistema non sia stato modificato/manomesso da persone non autorizzate;
    - Verificare la leggibilità delle informazioni riportate sul prodotto:
    - Verificare a vista l'integrità del sistema;
    - Verificare ogni componente sotto il profilo delle deformazioni o ammaccature. Accertarsi che la loro eventuale presenza non comprometta il fissaggio dei pesi o del giunto in acciaio;
    - Verificare la piastra in acciaio sotto il profilo delle deformazioni o rotture;
    - Verificare se gli elementi in metallo non riportino tracce di fessure;
    - Controllare tutte le viti e dadi. Accertarsi che esse sono correttamente avvitate;
    - Controllare sotto il profilo della corrosione;
    - Verificare i pesi sotto il profilo delle deformazioni, fessure o difetti meccanici. Controllare il fissaggio dell'inserto in acciaio del peso.
14. Per motivi di sicurezza, in caso di qualsiasi dubbio sulle condizioni d'utilizzo sicuro del dispositivo o qualora il dispositivo sia stato utilizzato per arrestare una caduta dall'alto, esso va immediatamente messo fuori esercizio. Il dispositivo può essere rimesso in uso solo dopo il ricevimento di una conferma scritta rilasciata da una persona autorizzata e comprovante che la condizione tecnica del sistema è regolare.
15. È vietata la modifica, riparazione o sostituzione dei componenti originali del sistema da parte di persone non autorizzate.
16. L’ancoraggio a corpo morto IM200 può essere utilizzato quale sistema di protezione anticaduta dall'alto insieme ai dispositivi anticaduta arrotolatori (EN360), assorbitori d'energia (EN355) e dispositivi anticaduta di tipo guidato con la guida flessibile (EN353-2) prodotti dalla società PROTEKT.
17. Gli utenti che intendano collegare il dispositivo IM 200 con i dispositivi anticaduta arrotolatori o assorbitori d'energia forniti da altri fabbricanti, sono tenuti a controllare ogni potenziale rischio, poiché tali componenti non sono stati testati quale sistema integrato di protezione anticaduta.
18. Il collegamento di ogni dispositivo di protezione individuale anticaduta dall'alto con il IM200 deve essere preceduto da un'accurata analisi da parte dell'utente di ogni indicazione e requisito riportato dal fabbricante dei dispositivi di protezione individuale anticaduta dall'alto.
19. Per evitare l'urto contro oggetti o la superficie sottostante prima che i dispositivi di protezione arrestino la caduta, è obbligatorio sgombrare lo spazio sotto la postazione di lavoro.
20. Durante l'utilizzo dell’ancoraggio a corpo morto IM200 occorre prestare una particolare attenzione ai fenomeni pericolosi che possono influire sul funzionamento dei dispositivi di protezione o sicurezza dell'utente ed in particolare a: annodamento e scorrimento delle funi sugli spigoli, cadute a pendolo, elettricità, presenza di temperature estreme, danneggiamento delle attrezzature, impatto negativo degli agenti climatici, azione di sostanze chimiche, inquinamento.
21. È vietato utilizzare il dispositivo in un ambiente potenzialmente esplosivo.
22. Per proteggere il dispositivo contro l'umidità o danneggiamento, esso deve essere trasportato in un adeguato imballaggio (ad es. un sacco di materiale impermeabile o cassa in acciaio o in materie plastiche).
23. Pulire accuratamente il dispositivo al fine di proteggerlo contro il danneggiamento dai materiali (materie prime) in cui è stato realizzato. Il dispositivo può essere pulito manualmente. I componenti in materie plastiche e in gomma vanno puliti esclusivamente con acqua. I componenti bagnati durante la pulizia o l’utilizzo vanno accuratamente asciugati nelle condizioni naturali, lontano da fonti di calore. Per ottimizzare il funzionamento e durevolezza dei componenti e i meccanismi in metallo (molle, cerniere, agganci, ecc.), essi possono essere periodicamente lubrificati.
24. Il dispositivo va stoccato con l’imballaggio, in un luogo ben arieggiato, protetto dall'azione diretta dei raggi solari, raggi UV, polveri, spigoli, temperature estreme e sostanze caustiche.
25. Data la sicurezza dell'utente, in caso di vendita del dispositivo in un paese diverso da quello di destinazione, il rivenditore è tenuto a fornire all'utente nuovo le istruzioni d'uso nella lingua del paese in cui sarà utilizzato.

L’esame di tipo CE è stato effettuato da parte di INSPEC International Ltd, 56 Leslie Hough Way, Salford, Greater Manchester, M6 6AJ, United Kingdom No. 0194 0194
Ente notificato che controlla la fabbricazione del dispositivo: Esame di tipo CE è stato effettuato da parte di INSPEC International Ltd, 56 Leslie Hough Way, Salford, Greater Manchester, M6 6AJ, United Kingdom No. 0194 0194

S C H E D A D ' U T I L I Z Z O					
Denominazione del dispositivo	**Ancoraggio a corpo morto**			Tipo	**IM 200**
Numero di serie		Data di produzione		Data d'acquisto	
Data della prima messa in uso		Denominazione dell'utente			

REGISTRO CONTROLLI E RIPARAZIONI

	Data	Motivo del controllo o della riparazione	Danneggiamenti riscontrati, riparazioni, ecc.	Data del prossimo controllo	Denominazione e firma dell'esecutore
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					

Assopadana Fire & Safety Srl
Via Lecco,5 I - 25125 Brescia (BS)
CF/P.IVA 03543160984
Tel. +39 030 3533404 r.a. - Fax +39 030 348658, info@assopadana.com
PROTEKT, 93-403 LODZ, ul. Starorudzka 9, POLAND, TEL: (48 42) 680 20 83
FAX: (48 42) 680 20 93, www.protekt.com.pl,